



Dalla 21^a domenica alla 27^a domenica del Tempo ordinario

↳ La liturgia della domenica propone sempre un cammino attraverso il quale realizzare la nostra crescita spirituale. **Vivere da cristiani vuol dire non adagiarsi nella passiva ripetitività**, ma sperimentare in continuazione una salutare tensione. La nostra sicurezza non sta nella quantità di benessere terreno accumulato, ma nella fiducia in Dio che guida la nostra esistenza.

↳ In questo tempo “ordinario” veniamo gradualmente educati a percorrere questo cammino di vita: **servire il Signore nella concretezza delle scelte quotidiane** richiede anche sempre coraggio e disponibilità all’ascolto della sua parola e lo sforzo di metterla in pratica. La *lettera di Giacomo*, come seconda lettura, ce ne indica le modalità.

↳ **L’ideale rimane sempre quello di costruire una storia umana come “regno di Dio”**, dunque una comunione nell’amore che rimanda alla vita presente nella quale incarnare l’amore fondamentale e originario di Dio per noi. Un amore che possiamo testimoniare, per esempio, a partire dalla comunione familiare.

▷ **21^a domenica ordinaria:** *Servire il Signore*. Si tratta di un libero servizio nell’amore e non nella obbligata sottomissione di una schiavitù: noi lo riconosciamo come “il nostro Dio”, origine e fine ultimo del nostro cammino umano.

▷ **22^a domenica ordinaria:** *Mettere in pratica la Parola.* I comandamenti del Signore non rappresentano una prigione, sono invece vie di libertà e promessa di felicità. Sono la sua Parola, con cui ha siglato la sua alleanza con noi.

▷ **23^a domenica ordinaria:** *La fede nasce dall'ascolto.* Ascoltare la parola di Dio vuol dire porsi in atteggiamento di disponibilità e accoglienza: solo da questo ascolto disponibile nasce la vera fede.

▷ **24^a domenica ordinaria:** *La croce è messaggio di speranza.* La fede in Dio non ci toglie le difficoltà della vita, ma ci sorregge nell'affrontarle. La vita di Gesù è stata segnata dalla croce, dalla quale però è scaturita anche la nostra speranza di salvezza.

▷ **25^a domenica ordinaria:** *Contro la ricerca dei primi posti.* L'umiltà è una grande virtù per il cristiano, poiché è consapevolezza del limite. Mentre il superbo cerca potere e prestigio, perciò mette alla prova il giusto, Gesù chiede ai discepoli la semplicità di un bambino, per saper riconoscere il disegno di Dio.

▷ **26^a domenica ordinaria:** *Contro la tentazione di monopolizzare Dio.* Lasciare che Dio sia Dio: questo l'invito che ci sentiamo rivolgere oggi, per non cadere nella tentazione di voler imprigionare Dio e la sua volontà dentro i nostri limitati schemi frutto di egoismo e di presunzione.

▷ **27^a domenica ordinaria:** *L'amore, mistero di comunione.* Il vangelo odierno ripropone l'ideale originario di "comunione" e non di "divisione", il cui simbolo per eccellenza è tra gli umani l'alleanza matrimoniale.